1 Sec. XIX
6-12-03

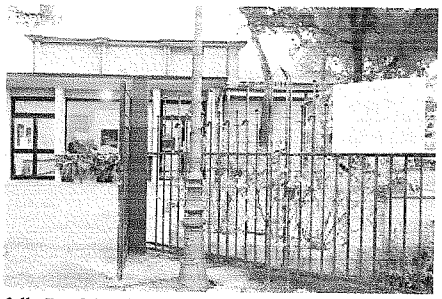
CENTRO ALLENDE

Conferenza sull'Islam con l'Imam Pallavicini

INIZIATIVA dell'Associazione Culturale Mediterraneo che si terrà venerdì 11 dicembre alle ore 17 al Centro Allende. Per il ciclo "Religioni e politica" interverrà l'Imam Yahia Pallavicini, Vicepresidente della Comunità Religiosa Islamica Italiana sul tema "Autorità spirituale e potere temporale nell'Islam. Fondamenti e fondamentalismi". Moderatore Luciano Malusa dell'università di Genova.

Cultura & Spettacolo

"Religioni e politica" : incontro con l'Imam Yahya Pallavicini



La Spezia. Venerdì 11 dicembre alle ore 17 al Centro Allende della Spezia (Giardini Pubblici) l'Associazione Culturale "Mediterraneo" (Corso Cavour 221) organizza un incontro con l'Imam Yahya Pallavicini.
La serie di appuntamenti dal titolo "Religioni e politica" propone un altro evento dopo il successo dei precedenti incontri che hanno visto la partecipazione del Vescovo della Spezia, Monsignor Francesco Moraglia, del Presidente emerito della Comunità ebraica Amos Luzzatto e del Decano della Facoltà Valdese di Filosofia Daniele Garrone.
L'appuntamento con l'Imam Pallavicini è organizzato in collaborazione con l'Accademia I.S.A. – Interreligious Studies Academy di Milano e è dedicato all'approfondimento del rapporto fra religione e politica nell'Islam.

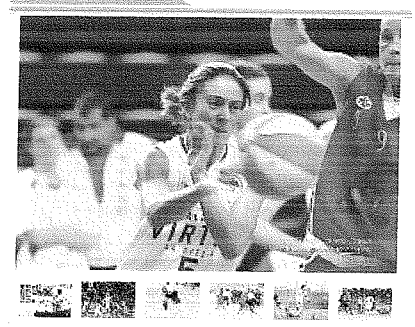
Yahya Pallavicini, Vice Presidente della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) ITALIANA e Consigliere del Ministro dell'Interno nella Consulta per l'Islam Italiano, presenterà alcuni approfondimenti sul tema "Autorità spirituale e potere temporale nell'Islam. Fondamenti e fondamentalismi." Modererà la serata il prof. Luciano Malusa, docente di Storia del Cristianesimo all'Università di Genova.
Religione e laicità, cittadinanza e appartenenza confessionale, multiculturalismo e integrazione: la rinnovata presenza in Occidente di musulmani provenienti da diverse parti del mondo costringe ad affrontare in modo nuovo le sfide poste dal mondo globalizzato e secolarizzato, per affrontare le quali appare sempre più indispensabile comprendere i fondamenti della religione islamica, fra cui il reale significato del rapporto fra autorità spirituale e potere temporale.
In questo senso, una sintesi dottrinale unita ad uno sguardo attento al contesto attuale della comunità islamica in Europa e in Italia offerto da uno dei principali rappresentanti musulmani a livello internazionale si presenta come una rara occasione di chiarimento e conoscenza reciproca.
L'auspicio degli organizzatori è che questo momento di approfondimento culturale possa fare chiarezza sulle questioni reali legate alla presenza dell'Islam in Occidente, evidenziando la sua natura di religione e tradizione spirituale millenaria capace di offrire, assieme alle altre confessioni del monoteismo di Abramo, un contributo fattivo alla coesione sociale e alla pace fra i popoli.
Solo con una conoscenza adeguata dei principi autentici della religione è infatti possibile prevenire la diffusione di ogni forma di radicalismo e di strumentalizzazione dei simboli in chiave ideologica, alimentata spesso da pregiudizi e paura irrazionale del diverso.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale " Mediterraneo" telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com .

09/12/2009 11:15:09

redazione

SHARE


Tutte le fotogallery di CDS



CITY BOX


Eventi

ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITERRANEO

Alessandro Rosina a confronto con gli studenti



Alessandro Rosina, docente all'Università Cattolica di Milano e studioso della famiglia e dei rapporti tra generazioni, ha presentato il suo libro **"Non è un paese per giovani"** ai ragazzi della Consulta studentesca provinciale. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour 221) in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, si è tenuta nell'aula magna dell'Istituto tecnico Capellini.

Rosina ha spiegato perché l'Italia non è un paese per giovani: "sono pochi e contano di meno, la politica non li considera e non investe sul futuro", come dimostrano "la scarsità degli investimenti in formazione, la diminuzione e la precarietà dell'occupazione giovanile, il peso del debito pubblico che si scaricherà sui giovani".

Ma perché non c'è una rivolta degli interessati? "Perché c'è la famiglia e i giovani sono più figli che cittadini", ha risposto Rosina, con una critica ai trentenni attuali, "rassegnati e non combattivi". Critica estesa "all'egoismo dei padri", a una generazione che "si è autodefinita la meglio gioventù" e che ora "difende il suo potere".

La speranza, secondo lo studioso milanese, sono i Millennials, i ragazzi diventati maggiorenni dopo il 2000: "i ventenni sono più attivi, partecipativi, disposti a mettersi in gioco, propensi al rischio". Insomma, il futuro può essere loro, "se sapranno reagire unitariamente e non singolarmente all'attuale immobilità sociale e generazionale".

Molto vivace il dibattito con gli studenti, moderato dal **Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano e dalla Presidente della Consulta Sofia Tuccio.**

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare a **345 6124287** oppure scrivere all'indirizzo email **spmediterraneo@gmail.com** o visitare il sito **www.associazioneculturalemediterraneo.com.**



RELIGIONI E POLITICA

Incontro con l' Imam Yahya Pallavicini

Venerdì 11 dicembre, ore 17, Centro Allende, La Spezia

Venerdì 11 dicembre alle ore 17 al Centro Allende della Spezia (Giardini Pubblici) **l'Associazione Culturale "Mediterraneo"** (Corso Cavour 221) organizza un incontro con **l'Imam Yahya Pallavicini.**

La serie di appuntamenti dal titolo **"Religioni e politica"** propone un altro evento dopo il successo dei precedenti incontri che hanno visto la partecipazione del Vescovo della Spezia, **Monsignor Francesco Moraglia,** del **Presidente emerito della Comunità ebraica Amos Luzzatto e del Decano della Facoltà Valdese di Filosofia Daniele Garrone.**

L'appuntamento con l'Imam Pallavicini è organizzato in collaborazione con l'Accademia I.S.A. – Interreligious Studies Academy di Milano e è dedicato all'approfondimento del rapporto fra religione e politica nell'Islam.

Yahya Pallavicini, Vice Presidente della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) ITALIANA e Consigliere del Ministro dell'Interno nella Consulta per l'Islam Italiano, presenterà alcuni approfondimenti sul tema **"Autorità spirituale e potere temporale nell'Islam. Fondamenti e fondamentalismi."** Modererà la serata il **prof. Luciano Malusa, docente di Storia del Cristianesimo all'Università di Genova.**

Religione e laicità, cittadinanza e appartenenza confessionale, multiculturalismo e integrazione: la rinnovata presenza in Occidente di musulmani provenienti da diverse parti del mondo costringe ad affrontare in modo nuovo le sfide poste dal mondo globalizzato e secolarizzato, per affrontare le quali appare sempre più indispensabile comprendere i fondamenti della religione islamica, fra cui il reale significato del rapporto fra autorità spirituale e potere temporale.

In questo senso, una sintesi dottrinale unita ad uno sguardo attento al contesto attuale della comunità islamica in Europa e in Italia offerto da uno dei principali rappresentanti musulmani a livello internazionale si presenta come una rara occasione di chiarimento e conoscenza reciproca.

L'auspicio degli organizzatori è che questo momento di approfondimento culturale possa fare chiarezza sulle questioni reali legate alla presenza dell'Islam in Occidente, evidenziando la sua natura di religione e tradizione spirituale millenaria capace di offrire, assieme alle altre confessioni del monoteismo di Abramo, un contributo fattivo alla coesione sociale e alla pace fra i popoli.

Solo con una conoscenza adeguata dei principi autentici della religione è infatti possibile prevenire la diffusione di ogni forma di radicalismo e di strumentalizzazione dei simboli in chiave ideologica, alimentata spesso da pregiudizi e paura irrazionale del diverso.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale " Mediterraneo" telefonare a **345 6124287** oppure scrivere all'indirizzo e-mail **spmediterraneo@gmail.com** o visitare il sito **www.associazioneculturalemediterraneo.com.**

LA GAZZETTA DELLA SPEZIA 11-12-08

L'associazione culturale Mediterraneo presieduta da Giorgio Pagano per la tematica "Religioni e politica" organizza per venerdì 11 dicembre alle 17 al Camec un incontro con l'Imam Yahya Pallavicini, vicepresidente della Comunità religiosa islamica italiana, sul tema "Autorità spirituale e potere temporale nell'Islam. Fondamenti e fondamentalismi".

La Nazione 11-12-09

«Autorità spirituale e potere temporale dell'Islam» Incontro al Centro Allende con l'imam Pallavicini

OGGI alle 17 al Centro Allende l'Associazione "Mediterraneo" organizza un incontro con l'imam Yahya Pallavicini per "Religioni e politica". L'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'Accademia I.S.A. – Interreligious Studies Academy di Milano, è dedicato all'approfondimento del rapporto fra religione e politica nell'Islam. Yahya Pallavicini, vice presidente della Comunità religiosa islamica italiana e consigliere del ministro dell'Interno nella Consulta per l'Islam italiano, presenterà approfondimenti sul tema "Autorità spirituale e potere temporale nell'Islam. Fondamenti e fondamentalismi." Moderatore il prof. Luciano Malusa, docente di Storia del Cristianesimo all'Università di Genova.

CITTA' DELLA SPEZIA
www.cittadellaspezia.com
Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Dicembre - ore 22.30
User:
Password:
Registrati
Tel.: 0187 1852605
Fax: 0187 1852515
E-mail RSS
Lunedì, 14 4° - 5°
Martedì, 15 2° - 6°
Cerca
...incantieri: "Lavorare per nuove commesse e dare certezze" - Lavoratori Fincantieri:"L'azienda non rispetta gli impegni, siamo allibiti" - Il pre...

Cultura & Spettacolo

L'Associazione Mediterraneo incontra Yahia Pallavicini

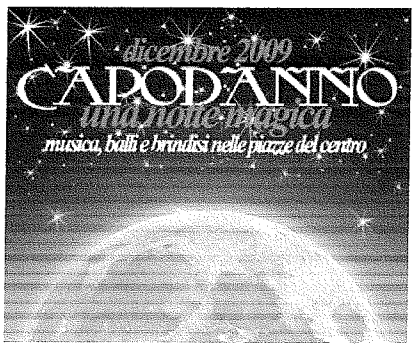


La Spezia. Yahia Pallavicini vicepresidente della Comunità religiosa islamica italiana, imam della moschea al-Wahid di Milano e consigliere del ministro dell'interno nella consulta per l'Islam, ha partecipato a un incontro organizzato, nell'ambito del ciclo "Religioni e politica", dall'Associazione Culturale Mediterraneo della Spezia (Corso Cavour 221). L'incontro è stato introdotto e moderato dal professor Luciano Malusa, docente di storia del Cristianesimo all'Università di Genova.
Coniugando la profondità della dottrina con una narrazione avvincente, Pallavicini ha condotto il pubblico presente a conoscere i profeti presenti nel Corano e nella tradizione islamica. "Capire l'islamismo e la sua presenza nell'Occidente -ha detto l'imam- è fondamentale per prevenire radicalismi, pregiudizi e intolleranze". "L'Islam fa spesso paura, anche quello non fondamentalista, largamente maggioritario, perché non lo si conosce ", ha aggiunto. Pallavicini ha ammesso che "l'islamismo non ha maturato la separazione tra religione e politica", ma ha precisato che, nella sua storia, "non c'è mai stato un momento di forte coincidenza tra autorità spirituale e potere temporale come con il Sacro Romano Impero" e che "c'è sempre stata una certa coerenza nella salvaguardia delle minoranze religiose cristiane ed ebree". Insomma, ha detto l'imam, "il fondamentalismo islamico nega l'autenticità della dottrina, e quindi il dialogo interreligioso e la modernità". Il suo è stato un appassionato appello a "combattere il puritanesimo bigotto anche nell'Islam" e a "riscoprire la sua autenticità" e la sua capacità di "offrire, assieme alle altre confessioni del monoteismo di Abramo, un contributo fattivo alla coesione sociale e alla pace tra i popoli". Ha avuto forte impatto sul pubblico, infine, la riflessione di Pallavicini sulle corrispondenze molto forti sul messianesimo nell'ambito delle tre grandi religioni del monoteismo di Abramo: "per i musulmani, ha spiegato, nostro Signore Gesù è un profeta che tornerà, e che è aspettato dai fedeli". L'iniziativa dell'Associazione Culturale Mediterraneo è stata dunque un'opportunità per intravedere, al di là delle differenze, l'unità di una lunga catena profetica che nei millenni unisce le religioni monoteiste. Le prossime iniziative dell'Associazione in questo campo si indirizzeranno verso il confronto a più voci tra le principali tendenze religiose ed etiche del Paese e della città, con l'obbiettivo del dialogo e della cooperazione per il bene comune.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale " Mediterraneo" telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com .

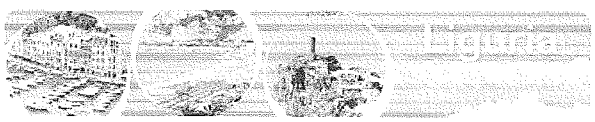


Tutte le fotogallery di CDS

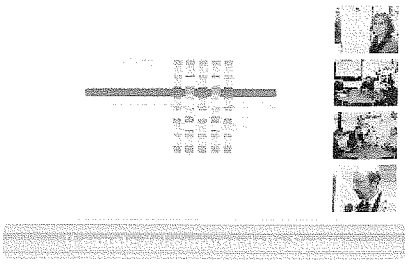


14/12/2009 19:30:00 redazione

SHARE



CITY BOX



INCONTRO CON...

Yhaia Pallavicini, Vicepresidente della comunita' religiosa islamica italiana



Yahia Pallavicini, vicepresidente della Comunità religiosa islamica italiana, imam della moschea al-Wahid di Milano e consigliere del ministro dell'interno nella consulta per l'Islam, ha partecipato a un incontro organizzato, nell'ambito del ciclo **"Religioni e politica"**, dall'Associazione Culturale Mediterraneo della Spezia (Corso Cavour 221). L'incontro è stato introdotto e moderato dal **professor Luciano Malusa, docente di storia del Cristianesimo all'Università di Genova.**
Coniugando la profondità della dottrina con una narrazione avvincente, Pallavicini ha condotto il pubblico presente a conoscere i profeti presenti nel Corano e nella tradizione islamica. "Capire l'islamismo e la sua presenza nell'Occidente -ha detto l'imam- è fondamentale per prevenire radicalismi, pregiudizi e intolleranze". "L'Islam fa spesso paura, anche quello non fondamentalista, largamente maggioritario, perché non lo si conosce ", ha aggiunto. Pallavicini ha ammesso che "l'islamismo non ha maturato la separazione tra religione e politica", ma ha precisato che, nella sua storia, "non c'è mai stato un momento di forte coincidenza tra autorità spirituale e potere temporale come con il Sacro Romano Impero" e che "c'è sempre stata una certa coerenza nella salvaguardia delle minoranze religiose cristiane ed ebree". Insomma, ha detto l'imam, "il fondamentalismo islamico nega l'autenticità della dottrina, e quindi il dialogo interreligioso e la modernità". Il suo è stato un appassionato appello a "combattere il puritanesimo bigotto anche nell'Islam" e a "riscoprire la sua autenticità" e la sua capacità di "offrire, assieme alle altre confessioni del monoteismo di Abramo, un contributo fattivo alla coesione sociale e alla pace tra i popoli".
Ha avuto forte impatto sul pubblico, infine, la riflessione di Pallavicini sulle corrispondenze molto forti sul messianesimo nell'ambito delle tre grandi religioni del monoteismo di Abramo: "per i musulmani, ha spiegato, nostro Signore Gesù è un profeta che tornerà, e che è aspettato dai fedeli". L'iniziativa dell'Associazione Culturale Mediterraneo è stata dunque un'opportunità per intravedere, al di là delle differenze, l'unità di una lunga catena profetica che nei millenni unisce le religioni monoteiste. Le prossime iniziative dell'Associazione in questo campo si indirizzeranno verso il confronto a più voci tra le principali tendenze religiose ed etiche del Paese e della città, con l'obbiettivo del dialogo e della cooperazione per il bene comune.
Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale **"Mediterraneo" telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturale-mediterraneo.com .**



Il Rotary di Sarzana e Lerici
presenta il
IL CONCERTO DI NATALE
DELLA BANDA DI SARZANA
"DOMENICO CORTOPASSI"
Sabato 19 Dicembre, ore 21.00
presso la Sala Auditorium del Liceo Parantucelli di Sarzana

